



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI

LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
- Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio



Via Leonardo da Vinci 1, 20093, Cologno Monzese (MI) – Tel. 02 2516501 – Fax 02 27301584 – C.F. 85022310156
Codice Istituto MIIS02700G – Sito Web: www.istitutoleonardodavinci.edu.it E-mail: MIIS02700G@istruzione.it – MIIS02700G@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^{AR}

Anno scolastico 2020/2021

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di classe nel quinquennio

1.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Bruno (coordinatore)	Bruno	Bruno	Bruno	Bruno (coordinatore)
Storia	Bruno	Bruno	Bruno	Bruno	Bruno
Lingua inglese	De Crescentiis	De Crescentiis	De Crescentiis	De Crescentiis	De Crescentiis
Economia Aziendale	Calabretta	Patea	-	-	-
Economia Az. Geo-politica	-	-	Cannizzaro	Vanni	Vanni
Diritto	-	-	Loreti	Loreti	Loreti
Relazioni Internazionali	-	-	Loreti	Loreti	Loreti
Matematica	Manes	Girardi			Borrelli
Francese 2 ^a lingua	Poletti	Poletti	Poletti	Poletti	Germano
Spagnolo 3 ^a lingua	-	-	Piccolo	Schembari	Schembari
Diritto ed economia	Gazziano	Gregorio	-	-	-
Scienze motorie	Russotto	Russotto	Russotto	Russotto	Russotto
Scienze Int.Chimica	-	Bertucci	-	-	-
Scienze Int.Fisica	Braga	-	-	-	-
IRC o att. alternative	Saccà	Saccà	Saccà	Saccà	Saccà
Geografia	Casilli	Massaro	-	-	-
Informatica	Doni	Strati	Strati	Strati	-

Sc. int.(Sc.T. Biologia)	Dincao	De Vivo	-	-	-
Sostegno	Palermo	Francesconi/Maiese	Falcone/Giarra tana	De Falco/Muscari	Muscari/Barilaro

2.

PROFILO ATTESO IN USCITA

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

TECNICO: Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" (così come la sua articolazione di Relazioni internazionali) si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

Il profilo in Relazioni internazionali per il marketing si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e diversi contesti lavorativi

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Gli obiettivi dell'Area di indirizzo economico-giuridica internazionale (RIM)

L'Area economico-giuridica di curvatura internazionale dell'Indirizzo RIM è caratterizzata dallo studio di una terza lingua straniera e dall'ottica geo-politica con cui viene trattata l'economia aziendale, e i cui traguardi di competenza vengono così descritti dalle Indicazioni nazionali:

La disciplina di "Economia aziendale e geo-politica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale ; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli

di convenienza per individuare soluzioni ottimali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Le competenze in uscita del diplomato sono così riassunte:

- Comprende tendenze dei mercati locali, nazionali e globali
- Conosce le attività di marketing
- Conosce i sistemi aziendali e dai mercati dei prodotti assicurativo-finanziari
- È in grado di comprendere e gestire i meccanismi di gestione dell'impresa
- Usa le nuove tecnologie per la gestione aziendale
- È in grado di cercare soluzioni, risolvere problemi con strumenti matematici ed informatici
- Sa comunicare con gli altri lavorando sul web
- Sa gestire e promuovere progetti e attività d'impresa
- Sa interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- Ha competenze linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito

professionale Per essere in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- tecniche contabili ed extracontabili secondo i principi nazionali ed internazionali
- adempimenti di natura fiscale
- trattative contrattuali
- lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari dell'azienda
- controllo di gestione
- uso di linguaggi specifici anche comunicando in due lingue straniere
- uso di tecnologie informatiche nella gestione amministrativo-finanziaria
- pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo il prodotto e il marketing
- promozione e controllo qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

3.1 Composizione della classe nel quinquennio

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	N. Studenti	Ritirati	In ingresso	Promossi	Non promossi
2016/17	23	-	23	22	1
2017/18	25	-	25	25	-
2018/19	23	-	23	21	2
2019/20	22	-	22	22	-
2020/21	22	-	22		

3.2 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)

L'anno scolastico 2020-2021 è stato, come lo scorso anno scolastico, un anno eccezionale, in buona parte vissuto in una condizione di emergenza sanitaria nazionale. I provvedimenti assunti dal governo, tra cui la sospensione dell'attività didattica in presenza e la riproposizione della

didattica a distanza, hanno richiesto uno sforzo collettivo superiore a quanto preventivato nei documenti di programmazione iniziali. Tuttavia, la comune volontà di superare le difficoltà ha dato vita a un patto formativo tra docenti e studenti; ognuno dei quali impegnato a dare senso al tempo scuola e a non interrompere le attività di apprendimento e di insegnamento. La didattica a distanza non può sostituire quella svolta in presenza. Non è in grado di proporsi come alternativa al lavoro in presenza e all'azione quotidiana dell'imparare insieme. Anche in questo anno scolastico, di questa, si sono constatati gli enormi limiti ma anche le potenzialità: come quella che ha consentito, affidando un carico maggiore di autonomia agli studenti, di osservare e misurare il grado di responsabilità individuale raggiunto da ciascuno.

La classe di 22 allievi (5 maschi e 17 femmine) ad eccezione di pochi, ha risposto positivamente alle difficoltà e, in generale, compiuto progressi significativi, partecipando alle lezioni, assumendosi responsabilità, nel rispetto dei compiti e delle consegne affidate. Gli allievi hanno frequentato con regolarità le lezioni, ad eccezione di due studenti che, per vissuto personale particolarmente problematico, hanno superato il limite imposto dalla normativa. Sul piano comportamentale, non sono stati registrati casi particolarmente significativi di mancato rispetto delle regole comuni. Il confronto continuo tra docenti e studenti ha certamente favorito un clima di lavoro complessivamente sereno e collaborativo.

In generale, i risultati conseguiti in termini di profitto sono discreti e, se letti in una prospettiva di successo formativo finale e nel contesto emergenziale sopra descritto, più che accettabili.

Naturalmente i livelli di apprendimento, generali e disciplinari, non sono omogenei: accanto ad una buona parte di allievi che ha conseguito risultati eccellenti, si segnala la presenza di alcuni studenti che per vissuto personale difficile, o perché più fragili o perché poco motivati (anche come conseguenza dell'isolamento) non si sono applicati con regolarità, ottenendo risultati, in alcune discipline, poco lusinghieri.

3.3 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

Per quanto riguarda il recupero delle insufficienze del corrente anno scolastico si è proceduto soprattutto con recuperi in itinere e la valorizzazione di percorsi di recupero/sostegno messi a disposizione della scuola: sportelli pomeridiani di aiuto e consulenza on line

Al termine degli scrutini intermedi l'attività didattica ordinaria è stata sospesa dal 7 al 12 gennaio per svolgere attività di recupero e di approfondimento (in tutte le materie).

4. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Competenze trasversali attese

Il C.d.C. prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente – UE e le competenze chiave di cittadinanza ha individuato, nel corso dei cinque anni, come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe le seguenti competenze trasversali:

ITALIANO

- di offrire modelli conoscitivi di sé e della realtà, attraverso l'analisi e l'interpretazione di opere del presente e del passato.

- di rendere accessibile il linguaggio letterario e illustrarne le trasformazioni nel corso della storia.

Al termine degli studi l'allievo dovrà essere in grado di:

- saper illustrare le caratteristiche dei diversi tipi di testo letterario e le tecniche di analisi.

- saper rielaborare e argomentare correttamente, in forma scritta e orale, un proprio testo.

- dimostrare di aver acquisito, almeno nei minimi termini, un gusto per la lettura e una mentalità critica, consapevole del ruolo che lo studio della storia della letteratura ha avuto nella propria formazione.
- far acquisire una formazione culturale di base, intesa come coscienza che i saperi scientifico, economico, storico e artistico interagiscono tra loro;
- orientare ad una professionalità che sia sviluppo di capacità e competenze utilizzabili in modo critico in una realtà eterogenea e soggetta a cambiamenti.
- aiutare ogni alunno a stabilire rapporti costruttivi con i compagni e gli insegnanti, e ad esprimere senza inibizioni il proprio punto di vista, nel rispetto della diversità d'opinione

STORIA

Per quanto riguarda l'insegnamento di Storia si perseguirà l'obiettivo di far acquisire strumenti utili a razionalizzare il senso dello spazio e del tempo.

Al termine degli studi l'allievo dovrà essere in grado di:

- saper riflettere sulla trama di relazioni nella quale sono inseriti.
- saper selezionare e valutare le conoscenze al fine di ampliare il proprio orizzonte culturale.
- saper utilizzare e riconoscere modelli d'interpretazione storica, indicandone con chiarezza anche le implicazioni ideologiche

Consolidamento delle capacità di:

- individuare i concetti chiave emersi nel corso delle attività didattiche
- saper ascoltare e prendere appunti
- esporre gli argomenti fondamentali proposti utilizzando una terminologia appropriata

Progressivo sviluppo della capacità di rielaborare in modo critico e personale i contenuti.

INGLESE

- Promuovere la formazione umana, sociale e culturale anche attraverso il contatto con realtà diverse dalla propria ed affrontando tematiche di attualità;
- Conoscere il lessico specifico ed appropriato, idoneo ad esporre i lineamenti delle tematiche di studio;
- Capacità di comprendere testi, in particolare inerenti il mondo dell'economia;
- Saper costruire testi scritti quali lettere formali, saggi brevi e articoli;
- Saper rielaborare e relazionare, anche in forma scritta, su tematiche varie;
- Essere in grado di comprendere il messaggio-domanda e di rispondere in forma chiara e sufficientemente corretta dal punto di vista delle strutture formali e fonetiche;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.

FRANCESE

- Capacità di organizzare e articolare in modo formalmente corretto e coerente l'espressione sia orale sia scritta con particolare riferimento ai linguaggi specifici;
- Capacità di leggere e comprendere un testo economico e di attualità, di individuarne le caratteristiche formali, di saperne cogliere il senso globale e di saperlo analizzare nei vari segmenti che lo compongono;
- Saper redigere lettere formali e saper fare una sintesi dei contenuti;
- Capacità di stabilire collegamenti tra tematiche affrontate all'interno della disciplina e interdisciplinari;
- Promuovere la formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto con realtà diverse dalla propria e affrontando tematiche di attualità.

SPAGNOLO

- Capacità di comprendere un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e anche se le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite.

- Capacità di comprendere qualsiasi tipo di lingua parlata, sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso è tenuto in modo veloce da una madrelingua, purché abbia il tempo di abituarsi all'accento.
- Capacità di esprimersi in modo sciolto e spontaneo senza dover cercare troppo le parole.
- Capacità di usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali.
- Capacità di partecipare senza sforzi a qualsiasi conversazione e discussione su argomenti già trattati di attualità e di commercio utilizzando il linguaggio specifico.
- Capacità di presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace.
- Capacità di comprendere con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta relative all'indirizzo di studio.
- Capacità di scrivere testi chiari, esponendo argomenti trattati in precedenza, evidenziando i punti che si ritengono salienti.
- Capacità di assumere atteggiamenti e comportamenti di apertura e di rispetto verso il comportamento e le idee altrui.
- Capacità di contestualizzare un argomento e arricchirlo con apporti offerti da altre discipline

MATEMATICA

- Impostare il modello matematico del problema e rappresentare graficamente per risolvere problemi finanziari ed economici.
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nelle applicazioni alla realtà aziendale.
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati e differiti, applicando i criteri studiati.
- Saper riconoscere una funzione di due variabili.
- Risolvere problemi di Programmazione Lineare in due variabili e riconducibili a due variabili di azione.

DIRITTO

- Individuare i caratteri del commercio internazionale
- Distinguere i soggetti del commercio internazionale e individuarne le funzioni
- Individuare i rapporti tra le fonti del diritto del commercio internazionale
- Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale
- Comprendere gli elementi di complessità delle iniziative imprenditoriali internazionali
- Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale riferite alle varie tipologie e individuare la legge applicabile
- Individuare le fonti in materia di diritti dei consumatori e comprenderne l'evoluzione
- Riconoscere i propri diritti come consumatori
- Saper individuare pratiche commerciali scorrette
- Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale
- Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie caratterizzate da elementi di internazionalità
- Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale

RELAZIONI INTERNAZIONALI

- Comprendere il ruolo dell'attività finanziaria pubblica in ambito nazionale e comunitario
- Saper individuare gli effetti, nel concreto contesto economico-sociale, delle diverse scelte di politica economica
- Comprendere il ruolo del bilancio pubblico come strumento di politica economica in ambito nazionale e internazionale.

- Saper distinguere, all'interno della manovra economico-finanziaria, la funzione svolta dalla legge di stabilità e dalle leggi ad essa collegate rispetto alla funzione svolta dalla legge di approvazione del bi-lancio
- Saper distinguere, all'interno della manovra economico-finanziaria documenti e tempi del ciclo di bilancio
- Ruolo del Parlamento e Corte dei Conti sull'esercizio del bilancio
- Conoscere le linee portanti del sistema tributario italiano sapendo distinguere i diversi tipi di tributo

ECONOMIA AZIENDALE

- Sviluppare e consolidare, in tutto il curriculum, capacità autonome
- di avvalersi in funzione complementare, di argomenti trattati nell'ambito di altre discipline.
- Riuscire a esprimersi con un linguaggio adeguato
- Conoscere in modo sufficiente gli argomenti svolti
- Saper organizzare e/o riuscire a collaborare in un lavoro di gruppo

SCIENZE MOTORIE

- Sviluppo della personalità.
- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Disponibilità al lavoro, alla collaborazione attiva ed alla convivenza civile.
- Conoscenza dei propri limiti e loro superamento attraverso la consapevolezza.

RELIGIONE

- Riconoscere il legame tra Cristianesimo e la storia, la cultura e l'antropologia dell'Occidente
- Conoscere i fondamenti storici, teologici e religiosi dell'evento cristiano
- Conoscere i fondamenti delle religioni monoteiste
- Sviluppare capacità critiche e di confronto
-

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1- Trasversali

- Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività;
- Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, abituandosi alla critica e alla correzione eventuale del proprio punto di vista;
- Pieno sviluppo della capacità di riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione;

2 -Formativi

- Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio e rispettando le scadenze date;
- Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma;
- Potenziamento delle capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione nello studio individuale e di gruppo.
- Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche e organizzative;

Competenze tecniche e professionali

Acquisizione delle conoscenze e delle competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale delle singole discipline;

- Piena acquisizione di una padronanza del lessico specifico nelle singole discipline
- Capacità di fare sistema delle informazioni acquisite
- Capacità di eseguire relazioni tecniche in maniera multidisciplinare, utilizzando strumenti informatici e nozioni integrate dalle differenti discipline, comprese quelle inerenti il linguaggio

- **5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

- **5.1. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL TRIENNIO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S. 2020/21 IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF**

ALLEGATO 1

5 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO CURRICOLARE O EXTRACURRICOLARE (PROGETTI DI INCLUSIONE, VIAGGI ISTRUZIONE, STAGE, CERTIFICAZIONI, ECC.)

Nel presente anno scolastico, causa l'emergenza sanitaria, non è stato possibile organizzare alcuna attività di arricchimento dell'offerta formativa.

3 PROGETTO INTEGRATO E ATTIVITÀ NELL'ARCO DEL TRIENNIO RELATIVI AI PCTO

Allegato 2 Rendicontazione Classe terza e quarta PCTO

Allegato 3 Rendicontazione Classe Quinta PCTO

Gli alunni presenteranno dei lavori realizzati in powerpoint per illustrare l'esperienza di PCTO svolta nell'ultimo anno

51 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE INSEGNAMENTI METODOLOGIA CLIL

La lezione CLIL è una lezione di disciplina e non di lingua, anche se ci possono essere momenti di ‘fuoco sulla lingua’ – ad es. all’inizio della lezione o all’inizio di un’attività – propedeutici all’apprendimento del contenuto. Significa che le strategie e procedure didattiche che verranno adottate nella lezione CLIL sono quelle che l’insegnante di norma adotta per l’insegnamento della materia in lingua italiana. Tuttavia, bisogna interrogarsi sullo stile e sulle strategie per vedere se effettivamente sono in grado di mantenere la promessa del

CLIL, ossia l’apprendimento integrato di lingua e di contenuto insieme.

È importante che l’insegnante CLIL consideri l’opportunità di integrare il proprio stile con strategie e procedure diverse e nuove, capaci di garantire il doppio apprendimento senza dover stravolgere la tradizione pedagogica che, al livello della scuola superiore soprattutto, tende a dare molto peso alla dimensione trasmissiva ‘lecture-like’ del contenuto ma che, in quanto tale, contribuisce allo sviluppo di una parte della *academic competence* (ascoltare e prendere appunti su discorsi teorici) al quale ambisce CLIL

4. L’impatto sulla progettazione e sulla didattica

Il CLIL influisce sul modo di progettare e di insegnare la materia.

A livello della progettazione, la natura ‘language sensitive’ di un percorso CLIL porta a:

- una declinazione più puntuale e consapevole degli obiettivi disciplinari che consente di tenere in conto quelli linguistici.
- declinazione degli obiettivi disciplinari non solo in termini di conoscenze ma anche in termini di abilità e di competenze consente di ‘vedere’ sia come potrà svilupparsi il lessico, sia come potrà svilupparsi la dimensione linguistico/cognitiva
- un’indicazione di obiettivi linguistici che, oltre a quelli accennati sopra, si focalizza sullo sviluppo delle competenze quali ascoltare, leggere, parlare e scrivere.
- una scelta oculata di contenuto ‘idoneo’ per un percorso CLIL;
- una scelta oculata di input e di materiali idonei soprattutto dal punto di vista linguistico;
- una scelta del ruolo (eventuale) della lingua italiana nel percorso CLIL;
- la mediazione di materiali sia per renderli comprensibili sia per consentire l’apprendimento del contenuto.

Oltre a strategie di facilitazione di accesso al contenuto (che possono riguardare interventi sulla lingua, ad es. sottolineature, evidenziazioni, paragrafazione, ...), la mediazione dei materiali si espleta attraverso la preparazione di un corredo di esercizi e di attività capaci di fare acquisire non solo le conoscenze ma anche le abilità e le competenze da svolgersi anche maniera multimodali (leggere documenti, discuterne e poi scrivere;).

A livello dell’attuazione didattica, la natura ‘language sensitive’ di un percorso CLIL porta a:

- l’uso di strategie didattiche che rendono il contenuto comprensibile agli studenti (ad es. attività di *pre-listening*, *while-listening*);
- l’uso attento del proprio eloquio;
- l’uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione

Le lezioni in modalità CLIL verranno effettuate solo nell’ultimo periodo in quanto la situazione scolastica non ha permesso di farlo prima e rende anche complicato il suo prossimo svolgimento. La disciplina coinvolta è economia aziendale e geopolitica. Gli argomenti che si svolgeranno con tale metodologia saranno:

La programmazione, il budget e la break even analysis.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Materia: ITALIANO

Prof. Vito Bruno

LIBRI DI TESTO

Carnero - Iannaccone, I colori della letteratura, Dal Secondo Ottocento ad oggi, vol. 3, Giunti

PROGRAMMA SVOLTO

- A. Il secondo Ottocento.
1. La cultura
Il trionfo della scienza: l'età del positivismo: Comte, Darwin, Marx.
L'irrazionalismo di fine secolo: Bergson e Nietzsche
La questione della lingua in Italia.
Arte. La colazione sull'erba di Edouard Manet
 2. L'autore. Giosuè Carducci
La vita. Le opere. I temi.
Pianto antico. San Martino
 3. La Scapigliatura. I luoghi e i protagonisti. I temi. La poetica.
Emilio Praga: Preludio
U.I. Tarchetti: Memento; O. Guerrini: Canto dell'odio
 4. Il Naturalismo e il Verismo
 5. Gustave Flaubert. Madame Bovary
 6. L'autore. Giovanni Verga
La vita. Le opere. I temi.
Un manifesto del verismo: la prefazione ai Malavoglia.
Vita nei campi: Rosso Malpelo. La lupa
Novelle Rusticane: La roba. Libertà
 7. La letteratura per ragazzi
E. De Amicis, Collodi, E. Salgàri
 8. Il Decadentismo
Le definizioni di Decadentismo
Simbolismo ed Estetismo
 9. Gli autori
Charles Baudelaire. La vita. Perdita dell'aureola.
I fiori del male: L'Albatro, Corrispondenze, Spleen
Paul Verlaine: Arte poetica
Arthur Rimbaud: Vocali

Oscar Wilde: Prefazione al ritratto di Dorian Grey

10. L'autore. Giovanni Pascoli. La vita. Le opere. I temi. Il fanciullino.
Myrica: Lavandare, X Agosto, l'Assiuolo, Il Lampo, Novembre

11. L'autore. Gabriele d'Annunzio. La vita. Le opere. I temi.
Alcyone: La pioggia nel pineto

B. Il primo Novecento

1. La cultura.

S. Freud. Cos'è la psicoanalisi; la scoperta dell'inconscio; il sogno e il lavoro onirico; Es, Io e Super Io; principio di piacere e principio di realtà; teoria della sessualità, logica simmetrica e logica asimmetrica.

2. Arte. Il Futurismo. Guernica di Pablo Picasso. Le avanguardie artistiche. Umberto Boccioni: la città che sale. Forme uniche della continuità e nello spazio

3. L'autore. Italo Svevo. La vita. Le opere. I temi.
Fuori della penna non c'è salvezza. Una vita. Senilità

La coscienza di Zeno. Struttura. Trama. Temi. Personaggi

La prefazione e il preambolo; il vizio del fumo e le ultime sigarette;; la salute di Augusta (la felicità è possibile?); La vita è inquinata alle radici.

4. L'autore. Luigi Pirandello. La vita. Le opere. Il teatro.
Dicotomia flusso/forma: volto/maschera; comicità/umorismo

L'umorismo: il segreto della vecchia signora

Il treno ha fischiato. Sei personaggi in cerca d'autore (trama)

Il fu Mattia Pascal: Maledetto Copernico.

5. La poesia italiana del primo Novecento

6. Il crepuscolarismo. Guido Gozzano: Totò Merùmeni
Sergio Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale

7. Il futurismo. La nascita del movimento
Filippo Tommaso Marinetti: Il futurismo tra arte e politica

Il primo Manifesto; Bombardamento di Adrianopoli

Aldo Palazzeschi: E lasciatemi divertire

8. L'autore. Giuseppe Ungaretti. Vita e opere.
L'allegria: Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati

Sentimento del tempo: La madre

9. L'autore. Umberto Saba. La vita e le opere. La poesia onesta
Il Canzoniere: La capra; Città vecchia; Mio padre è stato per me l'assassino

10. L'autore. Eugenio Montale. La vita. Le opere. I temi.
Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato;
Forse un mattino andando

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

11. Dalla poesia pura all'ermetismo

Salvatore Quasimodo. Uomo del mio tempo

12. Neorealismo e dintorni. Definizione di un movimento. Un modo nuovo di fare cinema.
Raccontare la Shoah:

Paul Celan: Todesfuge (fuga di morte)

Primo Levi: verso Auschwitz

Elie Wiesel: il buon Dio è appeso alla forca

Hannah Arendt: Il diligente Adolf Eichmann

CRITERI DIDATTICI ADOTTATI

Lezione frontale

- Presentazione di un problema e discussione collettiva
- Letture guidate in classe, letture domestiche autonome.
- Questionari ed esercitazioni sui testi letti.
- Ricerche individuali e lavoro di gruppo.
- Esercitazioni linguistiche e grammaticali scritte ed orali.
- Avviamento alla composizione scritta sulla base di riassunti, relazioni, temi, schede autocorrettive.
- Lo svolgimento del programma di letteratura ha sostanzialmente seguito le linee generali indicate nel documento di programmazione iniziale, anche se sono mancati gli approfondimenti e il confronto visivo e dialogato che solo la didattica in presenza e in una classe reale è in grado di creare.

RELAZIONE FINALE

La classe non si è rivelata di difficile gestione nel breve periodo di attività in presenza e molto collaborativa nel lungo periodo di attività a distanza. L'isolamento, paradossalmente, ha permesso ad alcuni di loro di concentrarsi sugli studi con maggiore regolarità e di conseguire importanti risultati in termini di apprendimento e di competenze. Va tuttavia segnalato che un piccolo numero di allievi, i più fragili e meno motivati, ha raggiunto risultati accettabili con fatica, talvolta sottovalutando le difficoltà di un programma di studi piuttosto impegnativo. Rispetto alla situazione iniziale, va comunque sottolineato che la classe sembra aver fatto propria un maggior senso di responsabilità e di essere cresciuta in fiducia dei propri mezzi.

Materia: STORIA

Prof. Vito Bruno

LIBRI DI TESTO

Fossati, Lupi, Zanette, Senso Storico, Bruno Mondadori, vol.3

PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1. Inizio secolo, guerra e rivoluzione

L'Europa della belle époque. Le tensioni interne

Le tensioni internazionali

L'Esposizione di Parigi del 1900

L'Italia di Giolitti.

La svolta di Giolitti
Socialisti cattolici e nazionalisti
La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa
Lo scoppio del conflitto
Le cause della guerra
L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto
Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
Il fallimento della guerra offensiva
L'intervento italiano
La guerra nel 1916
La crisi del 1917
La vittoria dell'Intesa
La rivoluzione russa

Unità 2. Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti
La grande guerra come svolta storica
La conferenza di pace e la nuova carta europea
I quattordici punti di Wilson
Le origini del problema mediorientale
La dichiarazione Balfour
Il dopoguerra economico: ricostruzione e sviluppo
L'organizzazione del lavoro e il fordismo
Il dopoguerra in Germania
La Repubblica di Weimar
I vincitori
Gli Stati Uniti: l'età della crescita
L'Unione sovietica da Lenin a Stalin
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
La crisi del dopoguerra
Il biennio rosso
La vittoria mutilata e la questione fiumana
Il 1919 anno cruciale
Il crollo dello stato liberale
Lo squadristico
Il partito milizia
La marcia su Roma e il primo governo Mussolini
La transizione alla dittatura. La legge Acerbo e il delitto Matteotti
Unità 3. Gli anni trenta: crisi economica e totalitarismi
La crisi del 1929 e il New Deal
Che cos'è una crisi, quali sono le possibili soluzioni
Il fascismo. La dittatura totalitaria
Le istituzioni della dittatura fascista. Le leggi fascistissime. L'Ovra
il corporativismo. La nascita dell'IRI
Fascismo e società
La guerra d'Etiopia e le leggi razziali del 1938
Il Nazismo. L'ideologia nazista. Il totalitarismo nazista.
Le leggi di Norimberga del 1935
Lo Stalinismo. Stalin, e l'età del terrore
Unità 4. La seconda guerra mondiale e la Shoah
La guerra civile spagnola (1936-1939)
Il patto Molotov- Ribbentrop e lo scoppio della guerra
La seconda guerra mondiale
L'espansione dell'Asse
L'Intervento americano e la sconfitta dell'Asse

L'Europa nazista: la Resistenza, la Shoah
Unità 5. Il lungo dopoguerra
Il mondo bipolare. La guerra fredda
Perché le foibe?
L'occidente tra sviluppo e crisi
L'emancipazione femminile: un percorso incompiuto

Unità 7. L'Italia repubblicana
Unità 8. L'età della globalizzazione
Unità 9. L'Unione europea

CRITERI DIDATTICI ADOTTATI

Modalità di lavoro

- Lezione frontale
- Presentazione di un problema e discussione collettiva
- Letture guidate in classe, letture domestiche autonome.
- Questionari ed esercitazioni sui testi letti.
- Ricerche individuali e lavoro di gruppo.

Il programma di Storia, si è avvalso di numerosi contributi video, in sostituzione delle lezioni frontali in presenza e a distanza.

Lo svolgimento del programma di Storia ha sostanzialmente seguito le linee generali indicate nel documento di programmazione iniziale, anche se sono mancati gli approfondimenti e il confronto visivo e dialogato che solo la didattica in presenza e in una classe reale è in grado di creare.

RELAZIONE FINALE

Così come riportato nella sintesi finale relativa all'insegnamento di Storia della Letteratura, la classe non si è rivelata di difficile gestione. L'emergenza sanitaria, tra aperture e chiusure, ha certamente causato disagio e sconcerto; e tuttavia, ha permesso ad alcuni di loro di concentrarsi sugli studi con maggiore regolarità e di conseguire importanti risultati in termini di apprendimento e di competenze. Si segnala che un piccolo numero di allievi, i più fragili e meno motivati, ha raggiunto risultati solamente accettabili, sottovalutando le difficoltà di un programma di studi piuttosto impegnativo. Rispetto alla situazione iniziale, va comunque sottolineato che la classe sembra aver fatto propria un maggior senso di responsabilità e di essere cresciuta in fiducia dei propri mezzi.

Materia: INGLESE

Prof.ssa Adriana DE CRESCENTIIS

LIBRI DI TESTO

Business Expert, Ed. Pearson

Argomenti e attività svolte suddivise per moduli o unità didattiche/formative

Letteratura

George Orwell

- Nineteen Eighty-Four (extract analysis)

The War Poets:

Wilfred Owen

- Dulce et Decorum Est

Rupert Brooke

- The Soldier

William Blake

- London

Charles Dickens

- Coketown (extract from “Hard Times”)

Business Theory

- Marketing : Market Research, E-marketing: advantages and disadvantages, Market Position:SWOT analysis.
- The Marketing Mix: the four Ps. Methods of promotion. Advertising.
- Business Ethics and Green Economy: the Triple Bottom line, Corporate Social Responsibility, Sustainable Business, Fair Trade, Microfinance, the Grameen Bank.
- Globalization: what it is, its good, bad and ugly sides, The KOF Index, The role of technology, Glocalisation, Outsourcing and Offshoring.

Business Communication

- Complaints

People , History and Culture

- The Industrial Revolution
- Government and Politics : The Monarchy, the Parliament, the Prime Minister, Regional and Local Government .
- Political Parties in the UK .
- The Welfare State in the UK and in the USA.
- Brexit .
- The Roaring Twenties, the Great Depression and the New Deal.
- The EU: what it does for you, pros and cons.
- Business Cultural Awareness in the EU.
- Social networks are good for working.
- The Economics of Happiness.

Criteri didattici adottati

L'approccio allo studio della lingua è stato di tipo comunicativo. Pertanto si è cercato di limitare la lezione frontale per incoraggiare l'osservazione, la discussione e la curiosità degli studenti anche attraverso la presentazione di argomenti interdisciplinari. Gli alunni si sono esercitati alla comprensione di testi di argomento commerciale ed economico e sono stati avviati alla rielaborazione dei contenuti. Sono inoltre stati avviati alla redazione di un breve testo scritto e di lettere formali utilizzando strutture linguistiche proprie del livello B2 della lingua inglese.

Relazione Finale

La classe, da me seguita per l'intero corso di studi, ha sempre mostrato interesse per la lingua inglese. Nel corso del quinquennio la partecipazione al dialogo educativo è stata, nel complesso, accettabile anche se l'applicazione è stata spesso concentrata nei momenti di verifica. Durante il lavoro in classe gli alunni sono sempre stati rispettosi e attenti, ma riluttanti a partecipare in maniera spontanea e critica. Durante il periodo di didattica a distanza hanno, quasi tutti, partecipato con senso di responsabilità e spirito collaborativo. Per quanto riguarda i risultati raggiunti si evidenziano sostanzialmente due fasce di livello: una prima in cui emergono alcuni allievi che hanno raggiunto una discreta preparazione, mostrando competenze e conoscenze più che soddisfacenti. Un'altra è invece formata da alunni che raggiungono un livello mediamente sufficiente sia perché, pur avendo le capacità, non le hanno sempre messe a frutto, sia perché si tratta di alunni fragili che necessitano di essere incoraggiati e guidati.

Materia: FRANCESE
Prof.ssa Germano Serafina

LIBRI DI TESTO

Commerce en action di Domitille Hatuel, Casa Editrice ELI. Materiale digitale fornito su m Classroom; dizionario monolingue e bilingue online.

PROGRAMMA SVOLTO

Trimestre

Grammaire: Révision des sujets de grammaires nécessaires pour la pratique commerciale (passé composé, futur, le plus que parfait, le présent continu, le futur proche et le passé récent, l'hypothèse.

Actes de communication: Passer une commande et répondre, demander des informations, saluer formellement, exposer un problème et le résoudre, réclamer, solliciter, rappeler, relancer au téléphone.

Pratique commerciale: contacts écrits (l'e-mail) la demande (la demande de conditions de vente et la réponse à une demande de condition de vente), la commande (le bon de commande, l'accusé de réception), le transport et les assurances (le système "Bring for you", "Le transport d'Outre-Manche et le Brexit"), la réclamation

Théorie commerciale : la vente (les types de vente, le e-commerce et ses stratégies de vente et de marketing, la facture, la banque, la Banque centrale européenne, la Bourse, les types de paiement, les paiements en ligne, la monnaie virtuelle. le phishing)

Culture : Les Institutions françaises (l'Organisation des pouvoirs en France) ; L'Union européenne (l'histoire de l'Europe, les symboles de l'Union européenne, les Institutions de l'Union européenne)

Pentamestre

Grammaire: les pronoms relatifs, le conditionnel, le subjonctif présent

Acte de communication: Convaincre, proposer et répondre, organiser un séminaire, convention, réserver, annuler

Pratique commerciale: les échanges (la demande de renseignements à la Chambre de commerce et la réponse, l'envoi d'un contrat de distribution et la réponse, l'offre de contrat de franchise et la réponse), les voyages d'affaire (la note de service pour organiser un séminaire, la réservation auprès d'une agence de voyage et la réponse, l'annulation d'une réservation)

Théorie commerciale: L'import-export (la douane, l'importation/l'exportation), le marketing (le marché, le produit, le prix, la place, la publicité, les manifestations professionnelles),

Culture : La France dans le monde (la mondialisation, le commerce équitable et les banques éthiques), le microcrédit: "La microfinance chez BNP Parisbas", les organisations internationales : le fonds monétaire international, la Banque Mondiale, l'Organisation Mondiale du Commerce), L'histoire de France (La France coloniale, la France des deux guerres mondiales, La France depuis 1945)

CRITERI DIDATTICI ADOTTATI

Tenendo conto della didattica mista, sono stati privilegiati l'approccio comunicativo e l'e-learning. I metodi di lavoro maggiormente utilizzati sono stati: lezione frontale e partecipata, anche attraverso materiale audiovisivo in rete, simulazione di situazioni comunicative dei contenuti studiati, esercitazioni di grammatica e lessico, discussioni guidate e ricerche su argomenti di attualità, traduzioni di testi in lingua, produzione scritta e orale di testi in lingua settoriale, comprensione scritta e orale di testi in lingua settoriale.

RELAZIONE FINALE

La classe, con cui ho avuto modo di lavorare soltanto durante quest'anno scolastico, mi è sembrata sin da subito molto interessata alla materia di studio. Durante tutto l'anno la maggior parte della classe ha lavorato con impegno, con il raggiungimento di buone competenze e abilità sia nella produzione scritta che orale. Alcune studentesse della classe costituiscono un'eccellenza sia per l'impegno profuso, che per il metodo di studio costante ed efficace. Pochi studenti hanno, invece, mostrato carenze importanti, soprattutto perché poco dediti allo studio e alla vita scolastica. Non si sono evidenziate differenze significative nello studio, così come nell'avanzamento delle attività didattiche, nei periodi di didattica a distanza. Complessivamente la classe ha raggiunto, quindi, buoni risultati nella competenza linguistica in lingua francese.

Materia: SPAGNOLO

Prof.ssa Stefania Schembari

LIBRI DI TESTO

"Todo el mundo habla español" COMPACTO - C. Ramos, M.J. Santos, M. Santos - Ed. De Agostini.

“¡Trato hecho!” - L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio – Ed. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

UNIDAD 5 “*MARKETING* EMPRESARIAL”

El *marketing* – El *marketing* directo y el *marketing* indirecto

La publicidad y las campañas publicitarias.

UNIDAD 12 “INSTITUCIONES EUROPEAS”

La Unión Europea – La unión económica y el euro - Nuevos retos: el *Brexit* y la refundación de la UE - El caso de Gibraltar - Instituciones y organismos de la UE.

Los objetivos de desarrollo sostenible – La ONU – Las ONG - Guía de los vagos para salvar el mundo.

UNIDAD 13 “CONOCER ESPAÑA”

El Estado español: La Constitución española - La Monarquía - Las Comunidades Autónomas - Las lenguas de España.

Historia de España: Desde la Guerra de la Independencia hasta el Desastre del 98 – El siglo XX y la Guerra Civil – El Franquismo y la Transición – Hacia el siglo XXI – España en el nuevo milenio – De la crisis de Gobierno al desafío independentista de Cataluña – El gobierno de Pedro Sánchez.

La economía española: De la crisis a la recuperación.

UNIDAD 14 “CONOCER HISPANOAMÉRICA”

La variedad lingüística del español - Guerra hispano-estadounidense.

UNIDAD 15 “LA ECONOMÍA GLOBAL”

La globalización - El Fondo Monetario Internacional - El Banco Mundial - La Organización Mundial del Comercio.

Grammatica

- Repaso: números, pronombres personales complemento, adjetivos y pronombres posesivos, irregularidades en el presente de indicativo, la regla de los acentos
- Perífrasis: ir a + infinitivo, pensar + infinitivo, acabar de + infinitivo, volver a + infinitivo, estar a punto de + infinitivo
- Uso de quedar y quedarse
- Pretérito perfecto de indicativo regular e irregular y marcadores temporales
- Pretérito imperfecto de indicativo regular e irregular
- Pretérito pluscuamperfecto de indicativo regular e irregular
- Pretérito indefinido regular e irregular y marcadores temporales
- Usos de los 4 pasados
- Futuro simple y compuesto regular e irregular
- Condicional simple y compuesto regular e irregular
- Usos del futuro y del condicional
- Formular hipótesis con el futuro y el condicional

- Presente de subjuntivo regular e irregular
- Pretérito perfecto de subjuntivo regular e irregular
- Pretérito imperfecto de subjuntivo regular e irregular
- Pretérito pluscuamperfecto de subjuntivo regular e irregular
- Expresión del deseo con QUE y OJALÁ + subjuntivo.

CRITERI DIDATTICI

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro

Lezioni frontali o partecipate, ricerche guidate e non con uso del metodo induttivo, della discussione guidata, di schemi, mappe concettuali e video. Durante i periodi di chiusura degli istituti scolastici dovuti alle norme per il contenimento del Covid19 le lezioni si sono svolte sulla piattaforma Google Meet.

Criteri e strumenti di verifica

Come strumenti per la verifica formativa sono state svolte interrogazioni brevi con domande a risposta aperta, esercizi di grammatica e creazione di mappe concettuali.

Invece, per la verifica sommativa sono state svolte interrogazioni lunghe orali formali e verifiche scritte con esercizi di grammatica strutturati o quesiti a risposta aperta.

La consegna di elaborati scritti è avvenuta su Classroom.

RELAZIONE FINALE

La classe si presenta piuttosto eterogenea sia dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione sia per quanto riguarda le competenze raggiunte. E' presente infatti un gruppo di alunni che nel corso dei due anni di lavoro con la sottoscritta ha avuto un percorso di crescita e ha conseguito ottimi risultati, nonostante tutte le limitazioni e le problematiche che la pandemia ha portato nello svolgimento delle lezioni da un anno a questa parte. Altri alunni invece hanno accumulato molte lacune a partire dallo scorso anno scolastico e, oltre a non averle mai colmate, si sono quasi completamente disinteressati dello studio della materia: hanno dimostrato scarsa partecipazione durante le lezioni e scarso impegno nel lavoro individuale, non rispettando neanche le scadenze relative alle consegne di lavori assegnati. Per questi motivi alcuni studenti non sono riusciti a raggiungere i requisiti minimi.

A livello disciplinare la classe ha dimostrato un certo grado di maturazione rispetto allo scorso anno scolastico, dimostrando un maggiore rispetto del contesto scolastico.

Materia: MATEMATICA

Prof.ssa Borrelli Maria

LIBRO DI TESTO

Zanichelli "Matematica.rosso 5" Seconda edizione. Bergamini-Barozzi-Trifone

Zanichelli "Matematica.rosso 4" Seconda edizione. Bergamini-Barozzi-Trifone

DISPENSE, FOTOCOPIE.

PROGRAMMA SVOLTO

1° PERIODO

- Principali elementi di matematica generale;
- Modelli matematici per domanda, offerta costi, ricavi e profitti;
 - Prezzo e domanda;
 - Funzione di domanda lineare;
 - Elasticità della domanda;
 - Funzione di offerta;
 - Equilibrio di mercato;
 - Modifica dell'equilibrio di mercato;
 - Funzione di costo;
 - Costo medio e costo marginale;
 - Funzione di ricavo;
 - Ricavo medio e ricavo marginale;
 - Funzione del profitto.

2° PERIODO

- Problemi di scelta in condizioni di certezza;
 - Ricerca operativa e sue fasi;
 - Problemi di scelta nel caso continuo (funzione obiettivo e diagramma di redditività-funzione obiettivo come retta, parabola e ramo di iperbole);
 - Il problema delle scorte.
- Problemi di scelta con effetti differiti;
 - Criterio dell'attualizzazione (REA);
 - Criterio del Tasso Interno di Rendimento;
 - TAN e TAEG.

RELAZIONE FINALE

L'insegnante conosce gli allievi solo a partire dall'ultimo anno di corso. I ragazzi solamente durante il quinto anno hanno avuto modo di studiare l'applicazione della matematica in ambito economico e finanziario, quindi l'interazione coi ragazzi non è stata immediatamente fluida. C'è stato bisogno di sviluppare relazioni interpersonali ed un approccio adeguato con la materia e con le sue specificità di concetti e di linguaggio. Tutti questi fattori hanno comprensibilmente reso l'attenzione della classe molto variabile nel corso dell'anno, vista la novità dell'approccio con la materia e col sottoscritto che, come già detto, non ha un rapporto quinquennale e quindi consolidato negli anni con questi allievi. Il lavoro personale non è mai mancato per la maggior parte di loro, così come la puntualità negli impegni didattici, ma taluni allievi si sono dimostrati spesso svogliati e poco partecipativi. Rispetto alle finalità generali del corso di matematica, ci si è riferiti a quelle dettate nel Piano di Offerta Formativa della nostra scuola.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica per comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà ed in particolar modo nell'ambito economico e finanziario con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. analisi della domanda e dell'offerta sia singolarmente e sia in modo congiunto attraverso l'analisi del mercato come incontro di domanda ed offerta, unitamente alle altre variabili ad essi connessi (prezzi, quantità, ecc.);
2. analisi dell'offerta espressa in termini di produzione ed osservata sia in quanto necessaria per il soddisfacimento della domanda e sia in termini di correlazione col profitto, cioè la differenza tra i ricavi ed i costi necessari per produrre la quantità appunto da destinare ad offerta per il soddisfacimento dei bisogni espressi attraverso la domanda;
3. infine gli strumenti matematici sono stati adoperati ed analizzati (anche se in modo non molto approfondito) per le valutazioni di operazioni di investimento e/o finanziamento, quindi nell'ipotesi in cui un soggetto deve operare delle scelte in ambito finanziario ad esempio quando interagisce con istituti bancari o genericamente finanziari per adoperare la propria ricchezza al fine di ottenerne il massimo beneficio (negli investimenti) od il minimo onere (nei finanziamenti).

Materia: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Prof.ssa Diana Vanni

LIBRI DI TESTO

Barale-Nazzaro-Ricci, *Impresa, marketing e mondo*, vol.3, Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso di argomenti degli anni precedenti

Chiusura dei conti

Inserimento di voci in bilancio

Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione

Il bilancio d'esercizio

Il bilancio IAS/IFRS

La revisione dei conti

Rielaborazione dello Stato Patrimoniale

- Riclassificazioni degli impieghi e delle fonti

Rielaborazione del Conto Economico

- Conto Economico a Valore aggiunto
- Conto Economico a Costo del Venduto

Analisi della redditività

Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

Analisi dei flussi finanziari

Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

L'analisi del bilancio socio-ambientale (aspetti teorici)

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

La contabilità gestionale

I metodi di calcolo dei costi

Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

La pianificazione e la programmazione dell'impresa

Le strategie aziendali

Le strategie di business

Le strategie funzionali

La pianificazione e il controllo di gestione

Aspetti teorici del budget e del controllo budgetario

Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali ed internazionali

Ripasso del marketing

Dall'idea imprenditoriale al business plan

Il business plan per l'internazionalizzazione

Le operazioni di import e di export

Le operazioni commerciali con l'estero

Le fasi e i documenti delle operazioni di import-export

Relazione finale:

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati diversi metodi di insegnamento, scegliendo tra i seguenti quello che ho ritenuto più efficace per ciascun argomento e quindi ho alternato:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo

STRUMENTI

- Libro di testo
- LIM
- Fotocopie
- Presentazioni in Power Point

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state fatte verifiche formative e verifiche sommativie sui diversi argomenti. Le tipologie utilizzate sono state:

- esercizi/problemi
- domande
- quiz
-

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati seguiti i criteri di valutazione inseriti nel POF

SITUAZIONE DI PARTENZA E LIVELLI CONSEGUITI

Il livello di partenza rilevato durante le prime lezioni era stato eterogeneo. Alcuni avevano mostrato buone conoscenze e abilità, altri sufficienti e un altro gruppo aveva evidenziato una conoscenza non completa di tutti gli argomenti proposti nei precedenti anni scolastici.

Possiamo suddividere gli obiettivi che furono prefissati in due categorie, inerenti, rispettivamente, gli aspetti più specificamente "contenutistici" e a quelli "trasversali".

Questi obiettivi, accanto a quelli più specifici della materia, possono dirsi raggiunti da un buon numero di allievi, ovviamente con diversi livelli di competenza.

La classe ha partecipato, a mio avviso, in modo eterogeneo alla propria formazione sia in termini di partecipazione alle lezioni che di interesse.

Sono da evidenziare situazioni personali contingenti di alcuni studenti che hanno reso il percorso di apprendimento non totalmente lineare durante l'anno scolastico.

Materia: DIRITTO
Prof.ssa Michela LORETI

LIBRI DI TESTO

Capiluppi-D'Amelia, *Diritto senza frontiere*, Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

Principi generali del commercio internazionale

UNITA' 1

Le fonti del diritto commerciale internazionale:

1.2 le fonti normative di rilevanza internazionale

- il diritto internazionale
- le fonti nazionali
- le convenzioni internazionali
- le fonti comunitarie

1.3 le fonti normative specifiche del commercio internazionale

- le fonti transnazionali

UNITA' 2

I soggetti del commercio internazionale

Sintesi di fine capitolo

MODULO 2

Le operazioni del commercio internazionale

UNITA' 1

I principali contratti internazionali:

1.1 I contratti internazionali

- gli elementi da definire in un contratto internazionale
- i principi UNIDROIT
- la struttura del contratto

1.2 Il contratto di compravendita internazionale

- la vendita internazionale
- la convenzione di Vienna del 1980
- forma del contratto
- formazione del contratto
- obblighi delle parti
- inadempimento
- le clausole INCOTERMS

- 1.3 I contratti di trasporto ed assicurazione
 - Il contratto di trasporto
 - -il contratto di spedizione
 - - il trasporto internazionale
 - Il contratto di assicurazione
- 1.4 Le altre tipologie contrattuali
 - il franchising internazionale

MODULO 3

La tutela del consumatore

UNITA' 2

L'e-commerce

2.2 Il commercio elettronico

- definizione e contesto normativo
- gli obblighi giuridici

MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

I criteri di acquisizione della cittadinanza

(fotocopie fornite dal docente)

Materia: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Michela LORETI

LIBRI DI TESTO

Frau-Palmerio, *Relazioni internazionali*, Le Monnier Scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione allo studio delle relazioni internazionali

1 L'oggetto delle relazioni internazionali

4 gli attori delle relazioni economiche internazionali, il multipolarismo economico e il commercio internazionale

MODULO 1

L'attività finanziaria pubblica

UNITA' 1

L'attività finanziaria pubblica:

1 i bisogni e i servizi pubblici

2 l'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi

3 i tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica

4 l'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica

5 la politica finanziaria e l'imposizione dei tributi

6 i beni pubblici

7 le imprese pubbliche nel sistema italiano

8 il processo di privatizzazione e le relazioni internazionali comunitarie

UNITA' 2

La spesa pubblica

- 1 il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti
- 2 la classificazione della spesa pubblica
- 3 gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione
- 4 l'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di welfare State
- 5 la spesa per la sicurezza sociale
- 6 la crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

UNITA' 3

Le entrate pubbliche

- 1 il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia
- 2 la classificazione delle entrate pubbliche
- 3 le entrate originarie e derivate
- 4 le entrate ordinarie e straordinarie
- 5 le entrate straordinarie derivanti dal debito pubblico
- 6 il rapporto debito pubblico/PIL e l'esperienza italiana
- 8 i metodi di finanziamento della sicurezza sociale

MODULO 2

Il bilancio dello Stato

UNITA' 1

Il bilancio dell'amministrazione statale profili generali:

1. la nozione e le funzioni del bilancio
2. la normativa sul bilancio: la legge 196/2009 e il nuovo governo della finanza pubblica
- 3 i principi di redazione del bilancio
- 4 le tipologie di bilancio
 - 4.1 il bilancio preventivo e consuntivo
 - 4.2 Il bilancio di competenza o di cassa
 - 4.3 Il bilancio annuale o pluriennale
 - 4.4 Il bilancio decisionale o gestionale
- 5 il bilancio decisionale e la nuova classificazione delle entrate e delle spese
 - 5.1 la classificazione delle voci di entrata
 - 5.2 la classificazione delle voci di spesa
- 6 il bilancio gestionale e gli ulteriori livelli di entrate e di spesa
- 9 la delega per il passaggio al bilancio di sola cassa

UNITA' 3

La formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria

- 1 il concetto di programmazione finanziaria
- 2 i documenti e il ciclo della programmazione finanziaria
 - 2.1 documento di economia e finanza
 - 2.2 il disegno di legge di approvazione del bilancio
 - 2.3 il disegno di legge del bilancio triennale preventivo
 - 2.4 il disegno di legge di stabilità e i progetti di legge collegati
- 3 Il controllo del bilancio
 - 3.1 il controllo esterno della Corte dei conti
- 4 il rendiconto generale
- 5 l'attuazione del bilancio e la tesoreria dello Stato

CRITERI DIDATTICI ADOTTATI

- Lezione frontale

- Percorsi induttivi
- Simulazione di processi e dibattiti
- Problem solving
- Analisi di documenti giuridici ed economici

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 22 studenti provenienti dallo stesso gruppo classe degli anni scolastici passati. La scrivente segue la suddetta dal terzo anno, diversamente nel biennio si sono avvicinati diversi docenti non garantendo in tal modo la continuità didattica.

Nell'anno in corso, a causa delle ben note vicende pandemiche, non è stato possibile evadere tutte le tematiche relative ai programmi ministeriali.

Dal punto di vista disciplinare la classe è maturata nel corso degli anni ed in particolare in quest'ultimo anno scolastico si è registrato un atteggiamento più rispettoso nei confronti del contesto scolastico ed un buon dialogo educativo.

In merito ai livelli di preparazione la classe presenta una composizione eterogenea: un gruppo di alunni ha sempre seguito con interesse e profitto le lezioni e svolto diligentemente il lavoro didattico nelle ore pomeridiane conseguendo una valutazione complessivamente positiva ed in alcuni casi ottimali. Diversamente l'impegno di alcuni discenti non è sempre stato costante e spesso era finalizzato al superamento delle verifiche di fine modulo, conseguendo in ogni caso una preparazione sufficiente. Vi sono poi alcuni alunni che, per problematiche personali, non hanno conseguito una preparazione adeguata. Delineando un quadro riepilogativo della situazione si evidenziano, all'interno della classe, livelli di preparazione e di sviluppo delle competenze differenziati e non omogenei.

Materia: SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Adriana Russotto

PROGRAMMA SVOLTO

1. TEST D'INGRESSO: Navetta, velocità breve 10 mt x 10 volte. Salto in lungo da fermo, test di resistenza cardiovascolare, 1000m Test di velocità e coordinazione con la funicella in 30"
2. GIOCHI PRE-SPORTIVI: giochi tradizionali come palla prigioniera, e di squadra volti alla collaborazione con i compagni.
3. PALLAVOLO: esecuzione tecnica dei fondamentali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata), valutazione del gioco attraverso esercitazioni di partite sia con squadre miste che non, Regolamento e arbitraggio.
4. TENNISTAVOLO: ping-pong approccio globale alla disciplina, gioco sia a coppie che doppio, con regolamento.
5. UNIHOCKEY: approccio globale alla disciplina, regolamento e arbitraggio. Valutazione del gioco attraverso esercitazioni di partite.
6. VOLANO, (badminton) a coppie e in gruppo.

7. CALCIO: calcetto a 5, partite con applicazione delle regole.
8. Plank: Esercizio per migliorare ed allenare gli addominali, valutazione a tempo di resistenza isometrica tenendo una corretta postura.
9. Esercizi per migliorare la coordinazione con la funicella, saltandola in diversi modi (avanti, indietro, con un piede, incrociato, a coppie e doppio salto con un giro di funicella).
10. Esercizi di coordinazione, e di equilibrio sulla trave attraverso una progressione di esercizi di ginnastica artistica.
11. Teoria : Piramide alimentare, fabbisogno energetico giornaliero con calcolo delle calorie;
12. Teoria : Fair Play e significato delle regole nello sport;
13. Teoria : Definizione di Doping , sostanze vietate e relativi effetti sull'organismo dopo l'uso.

CRITERI DIDATTICI ADOTTATI

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Lezione frontale, discussione guidata e dimostrazione, metodo globale-analitico-globale. Lavoro individuale e a gruppi.

RELAZIONE FINALE:

La classe ha partecipato a tutte le attività motorie e sportive proposte durante l'anno scolastico. A causa, però, della situazione pandemica, le attività di Scienze Motorie sono state svolte prediligendo argomenti puramente teorici. Per quanto riguarda la preparazione motoria di base quasi tutti gli alunni hanno raggiunto ottimi livelli di capacità e preparazione. Solo alcuni alunni hanno raggiunto quasi discreta capacità e preparazione motoria. La partecipazione è stata sempre attiva, e il comportamento è stato sempre corretto sia nei confronti dei compagni che verso l'insegnante.

Materia: RELIGIONE

Prof. Enrico Saccà

RELAZIONE

La classe ha partecipato in modo positivo al percorso IRC dimostrando di aver sviluppato una buona capacità critica e di confronto. La classe ha sviluppato la capacità di confrontare i contenuti e l'antropologia cristiana con il contesto attuale.

Gli alunni inoltre hanno partecipando positivamente al dialogo educativo favorendo un buon clima didattico e una relazione positiva tra studenti e il docente.

PROGRAMMA DIDATTICO

La messa in discussione di Dio: cenni sui maestri del sospetto caratteristiche dell'antropologia del 900

il Kerigma Cristiano e il nuovo contesto antropologico della secolarizzazione.

Lettura e commento del Testo "Le avventure di pinocchio" un'interpretazione Teologica a cura di Franco Nembrini.

C'è da segnalare che a causa della Pandemia il programma è stato svolto solo parzialmente

ELENCO TESTI OGGETTO DI STUDIO DI ITALIANO DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO (art.18 comma 1 lettera b)

1. G. Carducci: Pianto Antico
2. U.I. Tarchetti: Memento
3. G. Verga: La lupa. La roba. Prefazione ai Malavoglia
4. C. Baudelaire: L'Albatro. Spleen
5. O. Wilde. Prefazione al Dorian Grey
6. G. Pascoli: Il Fanciullino. Lavandare. X Agosto
7. G. D'Annunzio: La pioggia nel pineto
8. I. Svevo: Prefazione della Coscienza di Zenò. La salute di Augusta. La vita è inquinata alle radici.
9. S. Corazzini: Desolazione di un giovane poeta sentimentale
10. F:T. Marinetti: Il Manifesto futurista.
11. A. Palazzeschi: E lasciatemi divertire
12. G. Ungaretti: Veglia. I fiumi. Fratelli. La madre.
13. U. Saba. Città vecchia. Mio padre è stato per me l'assassino.
14. E. Montale: I limoni. Non chiederci la parola. Forse un mattino andando. Spesso il male di vivere ho incontrato. Ho sceso, dandoti il braccio un milione di volte.
15. S. Quasimodo: Uomo del mio tempo
16. Primo Levi: Verso Auschwitz
17. Elie Wiesel: Il buon Dio è appeso alla forca
18. Anna Arendt: Il diligente Adolf Eichmann

7. ATTIVITÀ CONDOTTE SU BASE PLURIDISCIPLINARE

Il consiglio di classe, a seguito di un'attenta analisi della normativa relativa all'esame di stato conclusivo della scuola secondaria di secondo grado e dopo ampia discussione ha ritenuto opportuno individuare dei "nodi tematici" al fine di sviluppare percorsi didattici trasversali alle diverse discipline finalizzati a sviluppare competenze interdisciplinari. Le tematiche così individuate sono le seguenti: le guerre europee, la globalizzazione, le istituzioni politiche, il bilancio, l'Unione Europea, le relazioni internazionali, clima e ambiente, il marketing, le crisi.

8. ELENCO ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETTERA A

Argomento assegnato secondo elenco alfabetico

- 1) Responsabilità sociale
- 2) Break even analysis
- 3) Problemi di scelta
- 4) Importanza delle scelte strategiche
- 5) Importanza dei finanziamenti per l'equilibrio aziendale
- 6) Calcolo del costo del prodotto
- 7) Unione Europea
- 8) Bilancio Sociale
- 9) Esportazioni di beni e servizi
- 10) C.E. a valore aggiunto
- 11) SWOT analisi e analisi dell'ambiente esterno
- 12) Importazioni
- 13) Strategie di Business
- 14) Indici economici e report
- 15) C.E. a ricavi e a costo del venduto
- 16) Funzione informativa della nota integrativa
- 17) Business plan
- 18) Analisi dei flussi finanziari
- 19) Analisi quantitativa nel business plan
- 20) Il metodo dell' ABC
- 21) Analisi costi, volumi, risultati
- 22) Riclassificazione dello S.P. e calcolo dei margini patrimoniali/finanziari

9. EVENTUALE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE PROVE EFFETTUATE E ALLE INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE / DI COLLOQUIO)

Gli studenti hanno svolto in presenza, nella settimana che va dal 19 al 23 aprile le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese A causa dell'emergenza sanitaria che ha investito il nostro paese, non sono state effettuate altre prove.

Il Consiglio di Classe :

prof. Bruno Vito (coordinatore di classe)

prof.ssa Loreti Michela

prof. ssa De Crescentis Adriana

prof.ssa Schembari Stefania

prof.ssa Germano Serafina

prof.ssa Vanni Diana

prof.ssa Borrelli Maria

prof.ssa Russotto Adriana

prof. Saccà Enrico

pro.ssa Barillaro Roberta

prof. Muscari Pietro

I rappresentanti degli studenti:

Castelli Rosita

Filici Denise

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Graziella Ercoli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs. 39/93)

